



In Riviera per rubare moto, bici e scooter: 3 anni e 8 mesi a due torinesi

di **Olivia Stevanin**

21 Luglio 2016 - 10:21



Andora. Alla fine di giugno erano stati arrestati dai carabinieri di Alassio con l'accusa di furto aggravato di moto e bici e, l'altro ieri, sono stati condannati. Il processo per direttissima che vedeva imputati Roberto Mocci, 24 anni, e Saul Falconieri, di 29, entrambi torinesi, si è infatti chiuso con una sentenza di condanna a tre anni e 8 mesi di reclusione e 400 euro di multa in abbreviato (una pena più alta anche rispetto alla richiesta del pm).

Mocci e Falconieri, che al momento restano detenuti a Genova Marassi, erano stati bloccati dopo il furto di una bicicletta nella zona del porto di Andora.

Ad allertare i militari era stato un passante che aveva notato i due giovani caricare la bici in fretta e furia sopra un furgone. Il particolare che aveva insospettito l'autore della segnalazione era che sul mezzo ci fossero già un T-Max ed un Bmw Gs 1200 che, pur essendo praticamente nuovi, erano stati caricati senza essere fissati in alcun modo, tanto che erano abbattuti su un fianco. Di qui la scelta di chiamare il 112 per segnalare il furgone sospetto.

A quel punto i carabinieri del nucleo operativo radiomobile della compagnia di Alassio si erano messi sulle tracce del furgone che era stato intercettato all'altezza della discoteca "La Suerte". Alla vista dei militari Mocci e Falconieri si erano dati alla fuga: uno a piedi e l'altro a sul furgone. Quello scappato di corsa era stato fermato poco dopo, mentre l'altro a Laigueglia, al termine di un breve inseguimento sulla via Aurelia. All'interno del furgone, noleggiato qualche giorno prima a Torino, c'erano appunto un T-Max ed una moto Bmw rubati nella mattinata ad Andora e sabato a Diano Marina, ma anche diverse biciclette rubate sempre nell'alassino.

Mocci e Falconieri, entrambi pluripregiudicati per reati specifici, dovevano rispondere di furto aggravato, ma anche di ricettazione.